

TRIBUNALE ORDINARIO DI VERBANIA

RICORSO PER PROCEDIMENTO SOMMARIO

E DI COGNIZIONE EX ART. 702 bis C.P.C.

IN MATERIA DI USUCAPIONE

Per Basalini Caterina, nata a Stresa il 30/11/57 e residente in Baveno alla via C. Segù 20, c.f. BSLCRN57S70I976G, Basalini Giuseppe, nato a Gignese il 10/04/53 e residente Brovello Carpugnino in via Mazzini 74, c.f. BSLGPP53D10E028T, Travaglini Velina, nata a Verbania il 23/11/68 e residente in Omegna alla via G. Bazzetta 1/A, c.f. TRVVLN68S63L746S, Ferraris Lino, nato a Brovello Carpugnino il 17/03/55 e residente via Aunsasso 33, c.f. FRRLNI55C17B207L e Ferraris Maria Rita, nata a Brovello Carpugnino il 22/05/61 e residente a Inverio alla via S. Gamarra 6/B, c.f. FRRMRT61E62B207G, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Canio Di Milia del Foro di Verbania, C.F. DMLCNA72B08I976E - Fax: 0323.341653 ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Stresa (VB) - Via Anna Maria Bolongaro, 63, come da procura in calce al presente atto e presso la cui PEC: avvcaniodimilia@puntopec.it chiede vengano inviate le comunicazioni e notificazioni di legge

Ricorrenti

CONTRO

Motta Luigi, nato a Gignese il 04/09/46, ivi residente in via Revo 2, c.f. MTTLGU46P04E028U; eredi di Fornara Carlo, di Fornara Elisabetta, di Fornara Enrico, di Fornara Rosa, di Ceresa Caterina, di Galli Guido, di Zilioli Veronica

Resistente

Premessa

1. Le parti istanti sono tutti eredi di Basalini Vittorino già proprietario degli immobili (terreni in particolare) nel Comune di Gignese identificati al catasto edilizio urbano al foglio n. 10 mappali 246 (docc. 1-2)
2. Gli stessi ed il loro dante causa esercitano sul mappale 553, intestato ai resistenti (doc. 3 - visura), da oltre vent'anni in maniera indisturbata, pacifica e pubblica, una servitù di passo carraio e pedonale per accedere al mappale 246 di proprietà dei ricorrenti della larghezza di mt. 2,60 con accesso dalla strada via Rinà dal mappale 552



(dei ricorrenti) lungo il confine del mappale 554 (doc. 2 mappa di dettaglio servitù). Servitù di passaggio carraio e pedonale di cui si richiede l'accertamento dell'intervenuta usucapione.

Va precisato che originariamente la servitù di passaggio in favore del mappale 246 era esercitata da via Rinà lungo il confine dei mappali 552 e 247, invadendo interamente il mappale 554. Da oltre venti anni però il tracciato di detta servitù è cambiato, anche con opere permanenti, in quanto ora il passaggio, di cui si chiede l'usucapione, avviene, come detto sopra, sul mappale 553 e lungo il confine del mappale 554. Quest'ultimo mappale 554, poi, è stato recintato, lungo il confine con mappale 553 per essere inglobato con la proprietà del confinante mappale 247 (doc. 5 - visura).

3. Detto mappale 554 quindi è anch'esso posseduto dagli eredi Basalini e prima ancora da loro dante causa (oggi dai soli eredi signori Ferraris Lino e Ferraris Maria Rosa in forza di atto di divisione) *uti dominus* in maniera pacifica, indisturbata e pubblica, in quanto, come si accennava sopra, da oltre venti anni è stato intercluso (inglobato) con recinzione e siepe nella proprietà confinante contraddistinta al mappale 247 di loro proprietà (cfr. doc 5 - visura). Anche per detto mappale pertanto si chiede in favore dei soli signori Ferraris Lino e Maria Rosa, l'accertamento dell'intervenuta usucapione.

4. Gli intestatari catastali dei mappali 553 (su cui insiste la servitù) e 554 (intercluso nel mappale 247) risultano essere i signori: Fornara Carlo (nato a New York 26/10/1905), Fornara Elisabetta (nata a New York 23/09/1902), Fornara Enrico (nato a New York 14/12/1907), Fornara Rosa (nata a New York il 21/11/1903), tutti per $\frac{1}{4}$; Ceresa Caterina per $\frac{1}{4}$; Galli Guido, nato a Moncalieri il 29/04/23 per $\frac{1}{4}$; Zilioli Veronica, nata a Milano il 30/09/17 e Motta Luigi nato a Gignese il 04/09/48 per l'ultimo quarto. La maggior parte di detti intestatari sono deceduti ed i relativi eredi non conosciuti per i quali pertanto si chiede la citazione per pubblici proclami.

5. Proprio al fine della proponibilità della domanda sulla servitù, la stessa è idonea per struttura e funzione a rendere manifesto l'esercizio di un potere corrispondente ad una servitù essendo costituita da una vera e propria strada anche scavata rispetto al terreno



dotata di appositi cancelli (doc. 6 – fotografie). Opere visibili e permanenti destinate inequivocabilmente all'esercizio della servitù.

6. Quale ulteriore prova si allegano, oltre alla documentazione fotografica e catastale (docc. 1-6), tre apposite dichiarazioni di testimoni che potranno eventualmente essere escussi nell'eventuale fase istruttoria, di conferma del possesso continuato *uti dominus* sia della servitù di passo carraia e pedonale sul mappale 553 e sia del passesso del mappale 554 (docc. 7-8-9).

7. Ulteriore conferma delle sopra esposte affermazioni riguarda la mediazione introdotta avverso un intestatario Motta Luigi, il quale, nell'aver aderito alla mediazione (doc. 10 e 10 bis) precisava di ritenere pacifica la servitù di passaggio esistente e quanto sottoscritto con la scrittura privata del 13 marzo 1995 (doc. 11). Prova confessoria, per di più di una parte in causa, sulla intervenuta usucapione dell'attuale tracciato della servitù sul mappale 553 e dell'intervenuta usucapione del mappale 554.

Tutto quanto premesso

CHIEDONO

che codesto Ill.mo Tribunale, nella persona del Giudice unico designando, ai sensi dell'art. 702 bis, terzo comma, c.p.c., voglia fissare con Decreto l'udienza di comparizione delle parti assegnando il termine per la costituzione del convenuto;

INVITA

il signor Motta Luigi, gli eredi di Fornara Carlo, di Ceresa Cateria, di Fornara Elisabetta, di Fornara Enrico, di Fornara Rosa, di Galli Guido, di Zilioli Veronica a costituirsi entro il termine predetto ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire all'udienza indicata, innanzi al Giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i detti termini implica le decadenze cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e con l'avviso che in caso di mancata costituzione si provvederà in loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti:

CONCLUSIONI



voglia Ill.mo Tribunale di Verbania, disattesa ogni contraria istanza e ritenuta la sommarietà della cognizione della causa, in accoglimento del ricorso, *contraris recipietis*:

- accertare e dichiarare l'acquisto per maturata usucapione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1146 c.c., in favore dei signori Basalini Caterina, nata a Stresa il 30/11/57 e residente in Baveno alla via C. Segù 20, c.f. BSLCRN57S70I976G, Basalini Giuseppe, nato a Gignese il 10/04/53 e residente Brovello Carpugnino in via Mazzini 74, c.f. BSLGPP53D10E028T, Travaglini Velina, nata a Verbania il 23/11/68 e residente in Omegna alla via G. Bazzetta 1/A, c.f. TRVVLN68S63L746S, Ferraris Lino, nato a Brovello Carpugnino il 17/03/55 e residente via Aunsasso 33, c.f. FRRLNI55C17B207L e Ferraris Maria Rita, nata a Brovello Carpugnino il 22/05/61 e residente a Invorio alla via S. Gamarra 6/B, c.f. FRRMRT61E62B207G, della servitù di passo carraio e pedonale in favore del mappale 246 (fondo dominante), a carico del mappale 553 (fondo servente) entrambi identificati al foglio 10 del catasto terreni del comune di Gignese, servitù della larghezza di mt. 2,60 con accesso dalla via Rinà (dal mappale 552) lungo il confine del mappale 554;

- accertare e dichiarare l'acquisto per maturata usucapione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1146 c.c., in favore dei signori Ferraris Lino, nato a Brovello Carpugnino il 17/03/55 e residente via Aunsasso 33, c.f. FRRLNI55C17B207L e Ferraris Maria Rita, nata a Brovello Carpugnino il 22/05/61 e residente a Invorio alla via S. Gamarra 6/B, c.f. FRRMRT61E62B207G, del terreno contraddistinto al catasto terreni del comune di Gignese al foglio 10 mappale 554.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

Conseguentemente ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Verbania di provvedere alle necessarie variazioni ipocatastali, con l'esonero del conservatore da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese solo in caso di ingiusta opposizione.

In via di istruttoria si chiede di essere ammessi a provare per testi ed interrogatorio formale sulla seguente circostanza di fatto:



- vero che il signor Basalini Vittorino prima e gli eredi Basalini poi hanno sempre goduto e posseduto in modo esclusivo e pacifico e continuato per oltre 20 anni la servitù di passo carraio e pedonale in favore del mappale 246 ed a carico del mappale 553 (fondo servente) entrambi identificati al foglio 10 del catasto terreni del comune di Gignese, servitù della larghezza di almeno mt. 2,60 con accesso dalla via Rinà lungo il confine del mappale 554, come da mappa e fotografie che si rammostrano;

- vero che il signor Basalini Vittorino, gli eredi Basalini poi ed oggi i signori Ferraris Lino e Ferraris Maria Rita, hanno sempre goduto e posseduto in modo esclusivo, pubblico e pacifico e continuato per oltre 20 anni il terreno indentificato al foglio 10, mappale 554, del catasto terreni del comune di Gignese e di cui alla mappa e fotografie che si rammostra;

Si indicano a testi i signori: Angelo Rizzi, residente in Levo di Stresa; Vella Pier Luigi, residente Invorio (NO); Bardelli Renato residente in Baveno.

Si depositano in comunicazione i seguenti documenti:

doc. 1 – mappa catastale

doc. 2 – mappa di dettaglio con servitù

doc. 3 – visura catastale mappale 246

doc. 4 – visura catastale mappale 553 e 554

doc. 5 – visura mapp. 247;

doc. 6 – fotografie;

docc. 7-8-9 dichiarazioni;

doc. 10-10 bis – adesione mediazione Motta;

doc. 11 – scrittura privata del 13 marzo 1995.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. del 30 maggio 2002 n.115 dichiara che il valore del presente procedimento rientra nello scaglione tra euro 1100,00 e euro 5200,00 ed è



pertanto assoggettato a contributo unificato pari ad € 49,00 trattandosi di procedimento ex art. 702 bis cpc.

Con osservanza,

Stresa, 14 gennaio 2019

Avv. Canio Di Milia



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A CITARE PER PUBBLICI PROCLAMI
(ART. 150 C.P.C. e ART. 50 DISP.ATT.)

Ill.mo Presidente del Tribunale di Verbania

Il sottoscritto Avv. Canio Di Milia in qualità di procuratore e difensore di Basalini Caterina, Basalini Giuseppe, Travaglini Velina, Ferraris Lino, Ferraris Maria Rita, attori nel procedimento da instaurare davanti al Tribunale di Verbania come da atto sopra riportato;

premessso che

1. come risulta dal sopra esteso ricorso depositato in atti, ricorre una oggettiva difficoltà nella individuazione di alcuni soggetti, risultanti dalle visure catastali (doc. 4), ai quali l'atto dovrebbe essere inviato: specificatamente gli eventuali eredi di Fornara Carlo (nato a New York 26/10/1905), di Fornara Elisabetta (nata a New York 23/09/1902), di Fornara Enrico (nato a New York 14/12/1907), di Fornara Rosa (nata a New York il 21/11/1903), di Ceresa Caterina e di Galli Guido, risultanti dalle visure catastali e ormai, viste le date di nascita, deceduti. Gli eredi delle persone sopra indicate, resistenti nella causa instauranda di cui al ricorso, risultano sconosciuti. E' solo noto che la maggior parte di loro sono nati degli USA e si sono perse le tracce dei loro discendenti in detta nazione. Le ricerche effettuate non hanno sortito esito alcuno. L'unico intestatario catastale conosciuto risulta invece il signor Motta Luigi, residente in Gignese, a sua volta erede della signora Zilioli Veronica (madre del medesimo), altra intestataria catastale.
2. pertanto il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e la identificazione è impossibile, rendendo non solo opportuna, ma necessaria la notificazione per pubblici proclami ex art. c.p.c.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, nella sua qualità *ut supra*,



chiede

che l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Verbania voglia autorizzare la notificazione dell'atto e del pedissequo decreto per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., nei confronti degli eredi di Fornara Carlo, di Fornara Elisabetta, di Fornara Enrico, di Fornara Rosa, di Ceresa Caterina e di Galli Guido, indicando altresì i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati mediante apposizione del relativo decreto in calce all'originale dell'atto.

Con osservanza.

Stresa, 14 gennaio 2019.

Avv. Canio Di Milia

